

Da Mirò a Paolini. 50 anni di collage

Estratto Rassegna Stampa

ARTE, maggio 2010

COLLEZIONARE, aprile - maggio 2010

COOLTO, maggio 2010

FUTURA, aprile 2010

GENTLEMAN, maggio 2010

IL PICCOLO, 5 maggio 2010

IL PUNTO, maggio 2010

INSIDEART, maggio 2010

QUI TOURING, maggio 2010

SECOLO XIX Ed. Basso Piemonte, 12 maggio 2010

VERNISSAGE supplemento CORRIERE DELL'ARTE, maggio 2010

VIE DEL GUSTO, maggio 2010

Quando il collage fa la storia dell'arte. Da **Miró** a **Paolini**

ACQUI TERME. Marx Ernst diceva "Se sono le piume a fare il piumaggio, non è certo la colla a fare il collage". E il tono ironico lasciava emergere le ragioni compositive profonde di una tecnica mutuata dai cubisti dal mondo dell'infanzia, intorno al 1913. Negli ultimi anni, in tutte le sue declinazioni, il collage ha nuova vita. Dall'8 maggio al 25 giugno la galleria Repetto (via Amendola 21/23, tel. 0144-325318) ospita la mostra *Da Miró a Paolini - 50 anni di collage*, un viaggio attraverso la sua storia e le sue

applicazioni in 80 opere di 30 artisti, dall'informale con Afro e Marcarelli, e al fotocollage,

con Jonathan Meese, Tony Oursler, Giulio Paolini. Prezzi da due-mila a 250mila euro.



Tre collage in mostra. Qui sopra, Donald Baechler, *Blue cone*, 2007. In alto, Jonathan Meese, *Noel coward is back XVII*, 2006. Sotto, Giulio Paolini, *03-12-01*, 2001.

Le Mostre d'Arte

ACQUI TERME - AL

Da Mirò a Paolini 50 anni

Presso la Galleria Repetto, via Amendola,

21/23. Orari: 9.30-12.30 e 15.30-19.30

dall'8 maggio al 25 giugno

Info: tel. 0144/325318

Da Mirò a Paolini

Da Mirò a Paolini 50 anni di collage

Galleria Repetto

via Amendola 21/23 - Acqui Terme (AL)

Dall'8 maggio al 25 giugno

Orario: tutti i giorni 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30

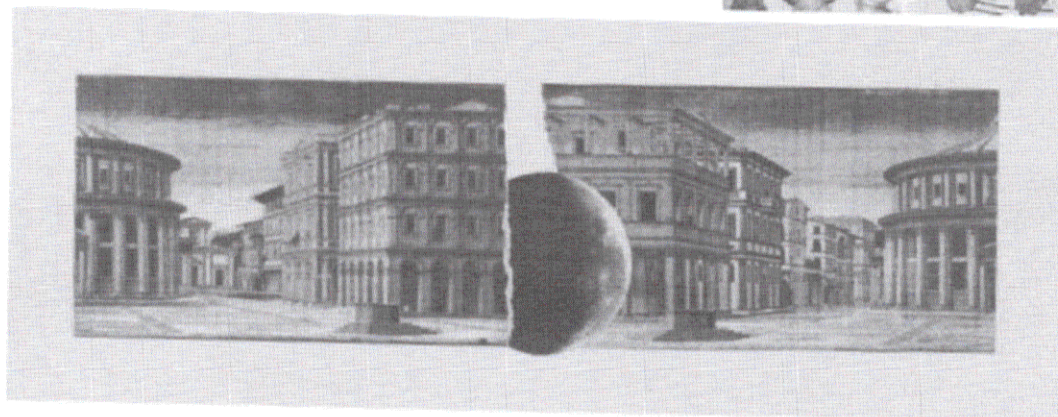
domenica su appuntamento

La Galleria Repetto di Acqui Terme (AL) ospita sino al 25 giugno la mostra "Da Mirò a Paolini": un percorso che copre mezzo secolo di collage e riprende una geniale frase di **Max Ernst**: "Si ce sont les plumes qui font le plumage, ce n'est pas la colle qui fait le collage." (Se sono le piume che fanno il piumaggio, non è la colla che fa il collage). Il suo tono ironico aiuta a comprendere le più profonde ragioni di una tecnica inventata dai cubisti intorno al 1913, ma che deriva dall'universo dell'infanzia. Non a caso la mostra parte con Joan Mirò, uno degli artisti del Novecento più vicini al recupero e all'esaltazione della creatività pre-cosciente, anche se l'intera esposizione è un vivace

caleidoscopio di forme, linee e colori che danno vita ad un gioco ora sapiente ora leggero, ora attento ora ironico. Il percorso della collettiva si sviluppa attraverso cinque gruppi tematici: il realismo di Renato Guttuso e Bepi Romagnoni, il fotocollage di Jiri Kolar, Jonathan Meese, Jacques Monory, Tony Oursler, Giulio Paolini e Franz Roh; l'informale con Afro Basaldella, Alberto Burri, Giuseppe Capogrossi, Franco Garelli, Conrad Marca-Relli, Robert Motherwell, Gastone Novelli, Giuseppe Santomaso, Antonio Saura, Salvatore Scarpitta, Toti

Cinquant'anni di collage

Scialoja, Antoni Tàpies, Giulio Turcato ed Emilio Vedova; la poesia e il gioco che animano le opere di Donald Baechler, Nicola De Maria, Fausto Melotti, Joan Mirò, Mimmo Paladino e Jan Voss ed infine il gioco visionario di Jean Dubuffet, Mario Merz e Carol Rama.



eventi

futur



La vita segreta del collage

Alla galleria Repetto di Acqui Terme una mostra dedicata alle opere dei grandi maestri dell'arte

Sarà la galleria Repetto di Acqui Terme (AL), dall'8 maggio al 25 giugno 2010, a ospitare la mostra "Da Miro a Pasolini 50 anni di collage", riprendendo una geniale frase del pittore surrealista Max Ernst: "Si ce sont les plumes qui font le plumage, ce n'est pas la colle qui fait le collage" ("Se sono le piume che fanno il piumaggio, non è la colla che fa il collage").

Il suo tono ironico, preciso e leggero, aiuta a comprendere le più profonde ragioni di una tecnica inventata dai cubisti intorno al 1913, ma di sicura derivazione dall'infinito universo dell'infanzia. Non a caso la mostra parte con Joan Miró, lo spagnolo che del recupero e dell'esaltazione della creatività pre-coscienza ha fatto un'arte; ma anche il resto dell'esposizione si profila come un vivace mix di forme, linee, colori, carte e superfici, delineandosi come l'immagine di un gioco ironico. Un libero esibirsi che ci dimostra bonariamente come "il solo fatto d'essere è talmente prodigioso che nessuna prentura deve esserci da una sorta di comico grottesco".

Il percorso della mostra alla galleria Repetto si sviluppa attraverso cinque gruppi tematici: il realismo di Renato Guttuso e Bepi Romagnoni; il fotomontaggio di Jiri Kolar, Jonathan Meese, Jacques Monory, Tony Oursler, Giulio Paolini e Franz Kof; l'informale con Afro Basaldella, Alberto Burri, Giuseppe Capogrossi, Franco Garelli, Conrad Marca-Relli, Robert Motherwell, Gastone Novelli, Giuseppe Santomaso, Antonio Saura,



Salvatore Scarpitta, Toti Scialoja, Antoni Tàpies, Giulio Tancato ed Emilio Vedova; la poesia e il gioco che animano le opere di Donald Baechle, Nicola De Maria, Fausto Melotti, Joan Miró,



Da sinistra in senso orario:
"Hard catching a bird"
di Joan Miró; particolari
di "Control of the square"
(1931), sempre di Miró,
e di "Cubisme" (1925)
di Max Ernst

Mimmo Paladino e Jon Voss ed infine il gioco visionario di Jean Dubuffet, Mario Merz e Carol Rama.

Per maggiori informazioni visitate il sito web www.galleriarepetto.com o telefonate allo 0144325318.

Gaetano Pesenti



G MAGGIO agenda

ACQUI TERME

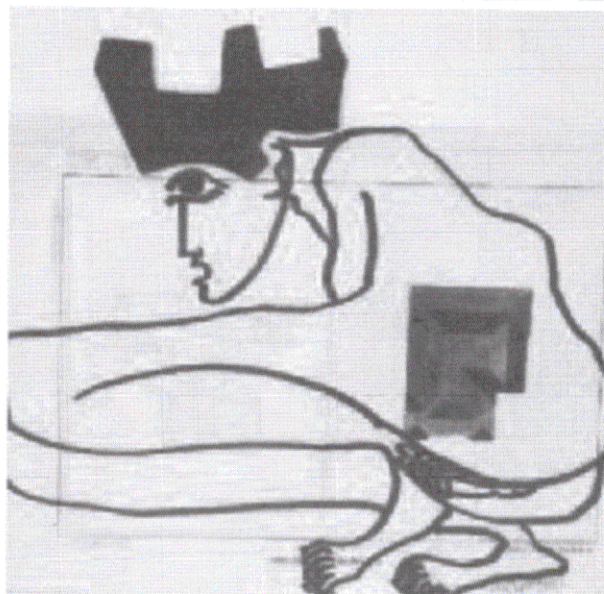
Da Miró a Paolini. 50 anni di collage

Dall'8 maggio al 25 giugno

Galleria Repetto, via Amendola 21/23, tel. 0144.325318

www.galleriarepetto.com

Vivace caleidoscopio di forme, linee, colori e superfici, la mostra racconta il collage, storicamente inventato dai cubisti nel 1913, ma da sempre legato al mondo dell'infanzia. Cinque i gruppi tematici individuati: il realismo di Renato Guttuso e Bepi Romagnoni; il fotocollage di Jonathan Meese, Tony Oursler e Franz Rohr; l'informale con lavori di Alberto Burri, Giuseppe Santomaso, Emilio Vedova; la poesia e il gioco nelle opere di Donald Baechler, Joan Miró, Mimmo Paladino; fino al gioco visionario di Jean Dubuffet e Carol Rama.



Carol Rama La corona di Keaton

Ironico collage da Mirò a Paolini

● In allestimento 50 anni d'arte alla Galleria Repetto di Acqui Terme

Acqui Terme

La Galleria Repetto di Acqui si accinge ad ospitare un'altra importante mostra: "Da Mirò a Paolini. 50 anni di collage". Alla base di molte produzioni, specie degli Anni Cinquanta, realizzate con una tecnica sicuramente legata al mondo dell'infanzia, sta l'ironia. Storicamente inventata dai cubisti, iniziò a diffondersi negli anni Trenta, quando l'esistenza di un'arte alternativa che non fosse solo quella del bello e del saper fare, iniziava ad interessare parecchi artisti. La libertà espressiva che offriva, immediatezza e l'uso di materiali insoliti e inusuali, caratteri principali del collage, ne facevano una vera antiarte, che si contrapponeva a ciò che si era visto fino ad allora, aperta a tutti, libera e immediata.

«Non a caso - spiegano alla Galleria - la mostra parte con Joan Mirò, uno degli artisti del Novecento più vicini al recupero e all'esaltazione della creatività pre-coscienza, della magica invenzione dei bambini, ma l'intera esposizione si

ri, carte e superfici, delineandosi come l'immagine di un gioco insieme sapiente e leggero, attento e ironico, cerimonioso e allegro».

Il percorso si sviluppa attraverso cinque gruppi tematici: il realismo di Renato Guttuso e Bepi Romagnoni; il fotocollage di Jiri Kolar, Jonathan Meese, Jacques Monory, Tony Oursler, Giulio Paolini e Franz Roh; l'informale con Afro Basaldella, Alberto Burri, Giuseppe Capogrossi, Franco Garelli, Conrad Marca-Relli, Robert Motherwell, Gastone Novelli, Giuseppe Santomaso, Antonio Saura, Salvatore Scarpitta, Toti Scialoja, Antoni Tàpies, Giulio Turcato ed Emilio Vedova; la poesia e il gioco di Donald Baechler, Nicola De Maria, Fausto Melotti, Joan Mirò, Mimmo Paladino e Jan Voss, il gioco visionario di Jean Dubuffet, Mario Merz e Carol Rama. La mostra sarà inaugurata il 15 maggio

B.F.

Il percorso si sviluppa attraverso cinque gruppi tematici, dal realismo all'informale e



Da Mirò a Paolini

AUTORI STRAORDINARI PER LA MOSTRA **DA MIRÒ A PAOLINI 50 ANNI DI COLLAGE** CHE INAUGURA ALLA **GALLERIA REPETTO** A TORINO, L'8 MAGGIO 2010: UN'ESPOSIZIONE CHE SI SVELA AL PUBBLICO COME UN VIVACE CALEIDOSCOPIO DI FORME, LINEE, COLORI, CARTE E FOGLI, DELINEANDO L'IMMAGINE DI UN GIOCO INSIEME SAPIENTE E LEGGERO, ATTENTO E IRONICO, CERIMONIOSO E ALLEGRO. TRA GLI ALTRI SARANNO ESPOSTE OPERE DI AFRO BASALDELLA, FRANZ ROH, FAUSTO MELOTTI, JONATHAN MEESE, JOAN MIRÒ, MIMMO PALADINO, GIULIO PAOLINI, CAROL RAMA, ANTONI TAPIES.

ALESSANDRIA

COLLETTIVA

Da Mirò a Paolini

L'esposizione si profila come un vivace caleidoscopio di forme, linee, colori, carte e superfici, delineandosi come l'immagine di un gioco insieme sapiente e leggero, attento e ironico, cerimonioso e allegro. Un excursus su 50 anni di collage. **Dall'8 maggio al 25 giugno, galleria Repetto, via Amendola 21/23, Acqui Terme (Alessandria).**
Info: 0144325318.



ALMANACCO

A

MOSTRE

APRONO
ITALIA

ACQUI TERME (AL)

Da Mirò a Paolini • 8 mag-25 giu

• Sottotitolo *50 anni di collage*: opere di Afro, Melotti, Rama, Tápies, Paladino • Galleria Repetto, via Amendola 23 • Tel. 0144.325318 **1**



LA MOSTRA

“Da Mirò a Paolini” alla Repetto

ACQUI TERME. La Galleria Repetto ospiterà da sabato al 3 luglio la mostra **Da Mirò a Paolini** 50 anni di collage. Il percorso della mostra si sviluppa attraverso cinque gruppi tematici: il realismo di Renato Guttuso e Bepi Romagnoni; il fotocollage di Jiri Kolar, Jonathan Meese, Jacques Monory, Tony Oursler, Giulio Paolini e Franz Roh; l'informale con Afro Basaldella, Alberto Burri, Giuseppe Capogrossi, Franco Garelli, Conrad Marca-Relli, Robert Motherwell, Gastone Novelli, Giuseppe Santomaso, Antonio Saura, Salvatore Scarpitta, Toti Scialoja, Antoni Tàpies, Giulio Turcato ed Emilio Vedova; la poesia e il gioco che animano le opere di Donald Baechler, Nicola De Maria, Fausto Melotti, Joan Mirò.

Pre-visti

Il collage è un collante

«Da Miró a Paolini. 50 anni di collage» è una collettiva aperta da **Repetto di Acqui Terme** (AI) dall'8 maggio al 25 giugno. Il percorso si articola in cinque sezioni, la prima delle quali, con opere di Guttuso e Romagnoni, è dedicata alla raffigurazione realistica.

La poetica informale emerge nei pezzi di Basaldella, Burri, Capogrossi, Marca-Relli, Scarpitta, Tàpies e Vedova. A seguire è analizzata la pratica del fotocollage, con lavori di Oursler, Paolini, Meese (nella foto, «Noel Coward is Back XVII», 2006) e altri. Al gioco e alla fiaba sono ispirati pezzi di Dubuffet, Merz, Paladino, De Maria, Baechler e Carol Rama □ J.D.



Mostre

UN COLLAGE LUNGO MEZZO SECOLO

La Galleria Repetto ospita fino al 25 giugno la mostra "Da Mirò a Paolini 50 anni di Collage". Autori straordinari si confrontano con questa tecnica storicamente inventata dai cubisti, ma che deriva dall'infinito universo dell'infanzia: saranno esposte opere di Afro Basaldella, Franz Roh, Fausto Melotti, Jonathan Meese, Joan Mirò, Mimmo Paladino, Giulio Paolini, Carol Rama, Antoni Tàpies.

Info: tel. 0144.325318

8-31 maggio Acqui Terme (AI)

